

McIntosh
MX121 A/V CONTROL CENTER

H=HDMI BD
BD=None

ANALOG SIGNAL

DIGITAL SIGNAL

HDMI SIGNAL

MULTEQ XT

DYNAMIC VOL

DYNAMIC EQ

OUTPUT FORMAT

FL

SL

SP

SW

SP

SP

ZONE SEL 22 ON / OFF

PREZZI:

MX-121 9.000 euro
MVP-891 8.000 euro
MC-8207 9.000 euro

CLASSE REGALE

Trittico d'autore, queste macchine non tradiscono la fama dell'icona statunitense McIntosh. Irresistibilmente belle, ben costruite, dense di contenuti, faranno di sicuro la felicità di chi potrà permettersene

di Carlo Vincenzi

McIntosh è l'icona dell'Hi Fi di alto livello. Anche se non viviamo più nella "golden age" della riproduzione audio, il costruttore americano è senza dubbio il marchio più conosciuto in assoluto. Se ne accorgono anche i fortunati possessori di un usato che hanno intenzione di rivendere, operazione che gli risulterà fruttuosa e senza troppi compromessi. McIntosh rappresenta in un certo senso la storia della riproduzione audio; iconici i finali a valvole con i tubi scoperti, i 275 in particolare, tra l'altro ancora in produzione, ma non di meno i leggendari preamplificatori (forse il C22 - adesso in edizione rivisitata - ne è il "miglior" rappresentante). McIntosh da qualche anno è passata al gruppo D&M, (Denon&Marantz), che ne ha sapientemente interpretato la leggenda, lasciando inalterati i valori fondanti e i principi produttivi, ma iniettando tecnologia di ultima generazione nei prodotti che ne avevano bisogno. Del resto se è vero che un circuito push-pull è "mestiere" McIntosh, senza dubbio più complesso è competere nell'Audio/Video

e nella multimedia, dove viene richiesta una ricerca/sviluppo estremamente onerosa da sostenere. D&M è quindi intervenuta laddove è più forte, lasciando nelle loro aree di eccellenza campo libero agli ingegneri e alle filosofie McIntosh. Le macchine che ne sono venute fuori sono un intelligente e calibrato mix, in grado davvero di dire qualche cosa di nuovo. Il processore di questa prova, MX121 - solo per fare un esempio - trae forte spunto nelle sezioni di gestione HDMI, scaling video, networking, dalle ultime creature Denon/Marantz, mentre completamente McIntosh sono i circuiti di alimentazione e buffering per

IL LETTORE UNIVERSALE MVP891 È UN PRODOTTO MOLTO AGGIORNATO E PERFORMANTE. IN GRADO DI LEGGERE QUALSIASI DISCHETTO D'ARGENTO È ANCHE DOTATO DI PORTA ETHERNET PER FUNZIONI DI CLIENT NETWORK, OLTRE CHE DI INGRESSO USB. L'ILLUMINAZIONE TIPICA DEL FRONTALE IN CRISTALLO, È ADESSO IMPREZIOSITA ATTRAVERSO LA TRASMISSIONE DELLA LUCE CON FIBRE OTTICHE,

le uscite audio, normalmente affidate a dei circuiti standard. Questo permette un forte valore aggiunto nelle prestazioni audio del pre A/V, ma allo stesso tempo la consueta e sperimentata facilità d'uso e aggiornabilità tipica dei prodotti D&M.

TRE PEZZI D'AUTORE

Partiamo dal processore MX121, davvero interessante perché interviene in un segmento lasciato quasi completamente scoperto dalla concorrenza. Esso, infatti, è tra i pochi - nella sua fascia di prezzo - a essere dotato di uscite (e 1 ingresso) XLR e - soprattutto - di una connettività multimediale (tramite ethernet) nettamente al di sopra di qualsiasi competitor. AirPlay, DLNA 1.5, internet radio e possibilità di controllo tramite WEB e con applicativi (ma questo è "unofficial") dedicati a Denon e Marantz e scaricabili sia per piattaforma Apple che Android; per quest'ultimo Twonky Media Server è il modo più rapido ed efficace per ottenere le stesse funzioni AirPlay di Apple dai dispositivi Android. L'MX121 è davvero imponente con

PRO

- » Versatilità notevole
- » Qualità audio/video
- » Potenza entusiasmante

CONTRO

- » Prezzo "esclusivo"
- » Telecomandi migliorabili

CARATTERISTICHE DICHIARATE

MX-121

- » **Connettività video out:** 2xHDMI, 2x component, 1xcomposito main, 1xcomposito zone 2
- » **Connettività audio in:** 8xRCA in+ 1 7.1, 7.1 out, 2x ottico, 2x coassiale
- » **Connettività audio out:** 7.1ch pre-out, 2xpre-out XLR+RCA, 2xSW, 2X zone2-zone3, 1xaudio rec out, 1 digitale ottico
- » **Connettività multimediale/controlli:** 1xEthernet, 1xUSB, 2trigger, 1 RS232

MC-8207

- » **Potenza:** 7x200 w su 8/4ohm
- » **Peso:** 37,6 kg
- » **Dimensioni (lxaxp):** 44,5x23,9x53,3 cm
- » **Assorbimento:** 780 W (st-by 0,1W)

Costruttore

McIntosh - USA

Distributore

MPI Electronic
tel 02/9361101

www.mpielectronic.com





il suo frontale in cristallo, tipico McIntosh, un display di buone proporzioni (ma non enorme) e il classico "Mc-style" che tanto fa sognare. Da segnalare non solo il microfono con i tools Audyssey (unica cosa molto scomoda l'ingresso microfono sul pannello posteriore) ma il cavalletto tipo fotografico in dotazione per il suo posizionamento, cosa che rende la taratura estremamente semplice ed efficace. Sei gli ingressi per due uscite HDMI con scaling fino a 1080p e conversione degli ingressi analogici in HDMI. Possibilità di multi-zona (fino a tre compresa la principale) e un ingresso USB compatibile Apple, purtroppo sul pannello posteriore (sarà necessario dotarsi di una

prolunga USB per utilizzarlo). Estremamente interessante il lay-out interno, dove troneggia il trasformatore proprietario R-Core, una imponente scheda per l'alimentazione dei circuiti analogici con stabilizzazione a doppio salto, e infine l'alimentatore switching per le sezioni digitali, con una alimentazione davvero fuori dal normale, sia in quanto a disegno che a dimensionamento. In alto, assicurata al pannello posteriore, la scheda di gestione digitale, e quindi network e HDMI, di chiara derivazione D&M, mentre parte delle schede sottostanti per gli ingressi analogici, e quella per in/out XLR completamente farina del "sacco" McIntosh.

LA SORGENTE D'ECCELLENZA

Passiamo al lettore universale MVP891, una macchina estremamente aggiornata, e dotata di uscite XLR e RCA per L&R e solo RCA per tutte le altre uscite, visto che il lettore contiene al suo interno un decoder audio HD di ultima generazione. Sul pannello frontale - anch'esso "cristallizzato" stile McIntosh - un input USB compatibile sia con memory stick che con i dispositivi Apple. L'MVP891 è un lettore universale, in grado di leggere Blu-ray, SACD, DVD-Audio e ogni tipo di altro dischetto d'argento, decodificandolo con 4 convertitori 32 bit/192 kHz. Dotato di ingresso Ethernet con il quale poter leggere

PIUTTOSTO "CLASSICA" L'ESTETICA DELL'MX 121. UN DISPLAY NEANCHE TROPPO GRANDE TRONEGGIA FRONTALMENTE, INCORNICIATO DAI TIPICI TASTI DEL COSTRUTTORE AMERICANO E DALLE INCONFONDIBILI MANOPOLE ZIGRINATE IN ALLUMINIO.

contenuti multimediali all'interno della propria rete, è la sorgente per eccellenza, potendo in pratica suonare e/o far visualizzare qualsiasi tipo di contenuto. La velocità di caricamento anche in presenza di Blu-ray è eccellente, fulminea, e i menù OSD sono molto semplici ed esauritivi e riescono a guidare facilmente l'utente nella configurazione,



SOTTO CONTROLLO

Piuttosto belli ed ergonomici, oltre che perfettamente retroilluminati, i telecomandi del processore e del lettore sono adeguati alla classe dei prodotti, ma, certo, visto le cifre in ballo, ci saremmo aspettati di più. Il telecomando dell'MVP891, in particolare, è dotato di un piccolo display e di modeste funzioni di personalizzazione, sicuramente non adeguate né alla classe, né tantomeno alle evolute funzioni che l'apparecchio è in grado di gestire.



IL PANNELLO DI SERVIZIO DEL PRE MX121; NOTARE IN BASSO GLI IIN/OUT XLR, PER TUTTI I CANALI E IN ALTO, INVECE, OLTRE ALLE CONNESSIONI HDMI, L'INGRESSO ETHERNET CHE RENDE QUESTO PROCESSORE UN VERO E PROPRIO CLIENT MULTI-MEDIALE, COMPATIBILE CON DLNA 1.5 E AIR PLAY. SCOMODI, INVECE, GLI INGRESSI USB E QUELLO PER IL MICROFONO DI CALIBRAZIONE: INZICHÉ SUL FRONTALE, SONO STATI SISTEMATI SUL POSTERIORE.



IMPONENTE IL FINALE MC8207 DOTATO DI VU-METER A LED IN LUOGO DEI CLASSICI "OCCHIONI BLU". L'UNICO COMPROMESSO, A FRONTE DI UN NOTEVOLE RISPARMIO RISPETTO AL MODELLO MC207, INVECE DOTATO DI 3 VU METER AD AGO. L'INDICAZIONE DELLA POTENZA AVVIENE PER I CANALI L&R E PER IL CENTRALE, MENTRE GLI ALTRI SONO SORVEGLIATI ATTRAVERSO 4 SPIE POSTE SOTTO IL VU CENTRALE.

IL PANNELLO POSTERIORE È IMPONENTE E DENUNCIA LA TAGLIA PODEROSA DEL FINALE. TUTTI INGRESSI XLR A ECCEZIONE DI DUE, ANCHE RCA, VISTO CHE PROPRIO 2 SU 7 CANALI POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER UNA ZONA SECONDARIA. INTERESSANTE LA FUNZIONE DI AUTO SWITCH-OFF IN ASSENZA DI SEGNALE. UN COMMUTATORE PROVEDE A SELEZIONARE L'IMPEDENZA DEI DIFFUSORI TRA 4 E 8 OHM.





che ricordiamo essere più complessa del normale, se si decide di utilizzare il decoder audio interno.

40 KG DI PURA POTENZA

Il finale, infine, l'MC8207 è un monolitico 7x200 Watt su 8 ohm, costruito in modo inappuntabile, e il cui unico

neo è quello di avere i VU-Meter digitali, in luogo del classico "occhione blu", che è forse la cosa che ha reso più celebre il costruttore americano.

SUONO EMOZIONANTE

Il trittico McIntosh si è dimostrato in grado

di emozionare in modo perentorio e senza appello. La qualità sonora è elevatissima, di qualsiasi contenuto si tratti, dal Blu-ray fino all'ascolto due canali classico, dimostrando la validità dei decoder interni, sia a bordo del pre/processore che all'interno del lettore universale.

Dal canto suo l'imponente finale non crea davvero nessun problema di erogazione di corrente con qualsiasi diffusore, dimostrando, semmai ce ne fosse il bisogno, che il costruttore americano gli amplificatori li sa fare bene per davvero.



10 ESTETICA

Bellissima per chi è amante del genere, in senso assoluto è comunque molto affascinante, seppure un po' imponente, ma senza dubbio di grande appeal.



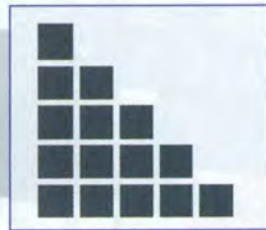
10 COSTRUZIONE

Confermata tutta l'altissima qualità di costruzione e l'assoluto rigore insito nell'assemblaggio dei vari componenti tipici del marchio statunitense.



9 VERSATILITÀ

Non manca nulla. Lettura di contenuti multimediali, AirPlay, universalità del lettore, potenza da vendere per il finale. Unico neo la mancanza del supporto 4K



10 PRESTAZIONI

Elevatissime, anche in relazione al prezzo; è vero che parliamo di somme considerevoli, ma le prestazioni sono vicine ai riferimenti assoluti.



8 RAPPORTO Q/P

Il trittico McIntosh non è troppo caro, anzi per quello che offre è conveniente, il problema è che la somma fa un totale che riserva a pochi questo piacere.